



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;

Visto il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale”*;

Vista la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;

Visto il Decreto del presidente della Regione Siciliana n. 4755 del 28 Agosto 2017 con il quale al Dott. Gaetano Valastro viene conferito l'incarico è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

Visto il D.D.G. n. 1037 del 08 Luglio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5° del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Arch. Maria Santa Giunta;

Vista la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;

Visto l'art. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010 che recita: *“il conferimento dei rifiuti avviene previo Decreto del competente Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifica l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso”*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14 giugno 2016, pubblicato sulla GURS n. 28 del 1 luglio 2016, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.

Vista l'Ordinanza n. 13/Rif. del 1 dicembre 2017 relativa alla speciale forma di gestione dei rifiuti in Sicilia emessa dal Presidente della Regione Siciliana d'intesa con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Vista l'Ordinanza n. 14/Rif. Del 1 dicembre 2017 relativa alla speciale forma di gestione dei rifiuti in Sicilia emessa dal Presidente della Regione Siciliana – Reitera parziale delle Ordinanze del Presidente della Regione n. 5/Rif. del 1/6/2017 e n.11/Rif. del 29/9/2017;

Vista l'Ordinanza n. 15/Rif. Del 1 dicembre 2017 relativa alla speciale forma di gestione dei rifiuti in Sicilia emessa dal Presidente della Regione Siciliana, per pervenire al definitivo avvio operativo delle SRR e alla piena attuazione della legge regionale n. 9/2010 ed evitare vuoti gestionali - Reitera con modifiche ed integrazioni della Ordinanze del Presidente della Regione n. 9/Rif. del 15/9/2017;

Visto il D.D.S. n. 1290 del 29 settembre 2017 con il quale è stato definito il nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nel territorio dei Comuni della Regione;

Visto il D.D.G. n. 1974 del 02 dicembre 2016 ed in particolare l'art. 13 che prevede per le variazioni ai piani di conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati dai comuni dell'isola, che si provveda con Decreto del Dirigente del Servizio 5° del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

Vista la nota prot. n. 1740859 del 09/11/2017 con la quale il Sindaco del Comune di Palermo nella qualità di proprietario della discarica di c.da Bellolampo in Palermo nel comunicare la volumetria residua della VI vasca, al

fine di evitare situazioni emergenziali, chiede, che vengano autorizzati a conferire presso la stessa discarica solo i comuni di Palermo e Ustica, poiché stante i quantitativi di rr.ss.uu. attualmente conferiti in discarica, si raggiungerebbe la capacità massima con conseguente chiusura ed interruzione dell'attività di conferimento in discarica entro il mese di Dicembre c.a.;

Vista la nota prot. n. 209 del 17/11/2017 con la quale la società Risorse Ambientali Palermo di seguito denominata RAP s.p.a. nella qualità di gestore della discarica di c.da Bellolampo in Palermo vista la residua capacità volumetrica per l'abbancamento dei rr.ss.uu. nella VI vasca, al fine di evitare situazioni emergenziali, chiede, di non autorizzare con ulteriori ordinanze, conferimenti presso la stessa discarica, di rifiuti provenienti da comuni terzi e primi fra tutti quelli trattati dall'impianto mobile della Ditta Ecoambiente, pena chiusura ed interruzione dell'attività di conferimento in discarica già da Gennaio 2018;

Considerato quanto esposto durante il tavolo tenutosi in data 21/11/2017 presso i locali di questo Dipartimento Regionale alla presenza dei rappresentanti della società RAP, della società Eco Ambiente, del Comune di Palermo, della Città Metropolitana di Palermo, dell'Arpa nonché del Dipartimento, nella quale i rappresentanti della società Rap con forza hanno ribadito che la discarica di c.da Bellolampo in Palermo era in chiusura per raggiunti limiti di capacità della VI vasca attualmente in esercizio, e che per la definizione e completamento nonché la messa in esercizio della nuova, la VII, ci sarebbero voluti da 6 a 7 mesi, chiedendo al Dipartimento l'emissione di un provvedimento autorizzativo, affinché tutti i comuni attualmente con feritori presso la discarica di Bellolampo, tranne Palermo e Ustica fossero spostati presso altre discariche;

Considerato quanto ribadito nel secondo tavolo del 28/11/2017 sempre presso questo Dipartimento, con la presenza inoltre dei rappresentanti della discarica di c.da Balza di Cetta in Castellana Sicula e del Commissario Straordinario della società d'Ambito ATO PA 6 Alte Madonie Ambiente s.p.a. nel quale tutte le parti, onde scongiurare una nuova emergenza Palermo, si sono rese disponibili a trovare una soluzione alla problematica, concludendo che intanto i comuni di Alcamo, Bagheria, Castellammare del Golfo, Cefalù e Monreale, che attualmente conferiscono i rr.ss.uu. prodotti nei rispettivi territori, potevano essere autorizzati a conferire i loro rifiuti indifferenziati presso l'impianto mobile gestito dalla società Ecoambiente e successivamente, dopo il trattamento di trito-vagliatura, sia il sottovaglio che il sopravaglio essere conferito, dalla stessa società, presso altri impianti che avessero, quantomeno, disponibilità immediate in attesa di soluzioni definitive o comunque nel medio-lungo termine. Nello stesso tavolo la società Ecoambiente si è resa disponibile a contattare alcuni impianti per il conferimento del secco, mentre per quello umido una disponibilità di massima, legata comunque a certi quantitativi, è stata data dalla società AMA s.p.a. nella qualità di gestore della discarica di Castellana Sicula;

Vista la nota prot. n. 40893 del 30/10/2017, con la quale la Città di Castelvetro, chiede di poter conferire un quantitativo di rifiuti maggiore rispetto a quello autorizzato con il DDS n. 1290/2017 e precisamente pari a 45 tonn/die, e se necessario di individuare un sito alternativo rispetto a quello di Trapani c.da Borranea e

Verificati i dati effettivi di conferimento dei rr.ss.uu. riferiti alla città di Castelvetro, in possesso di questo Dipartimento;

Ritenuto dover procedere ad un nuovo piano straordinario di distribuzione dei conferimenti in discarica da parte dei comuni che attualmente conferiscono, tranne Palermo e Ustica, presso l'impianto di discarica di c.da Bellolampo gestito dalla società RAP s.p.a., compatibile con le quantità trattabili dagli impianti presenti nel territorio Regionale, per scongiurare la saturazione con conseguente chiusura della discarica entro il mese di dicembre;

Ritenuto necessario provvedere con urgenza a tale nuova e straordinaria ricollocazione dei conferimenti al fine di assicurare condizioni minimali di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati e nel rispetto del principio di prossimità rispetto al luogo di produzione del rifiuto;

Ritenuto che occorre provvedere in merito, al fine di evitare l'insorgere o l'aggravarsi di emergenze igienico-sanitarie;

Ritenuto essenziale provvedere alla tutela della pubblica incolumità e salute pubblica eseguendo gli ordini impartiti con le Ordinanze emesse dal Presidente della Regione Siciliana per motivi di ordine pubblico e d'igiene;

Considerato essenziale il rispetto, da parte dei comune della Regione Siciliana, della normativa riguardante le percentuali di raccolta differenziata;

Ritenuto necessario, alla luce delle valutazioni sopra riportate, effettuare variazioni ai piani di conferimento precedentemente emanati e che risulta necessario coordinare le disposizioni contenute nelle ordinanze in precedenza citate al fine di pervenire ad una organica azione finalizzata al ripristino delle condizioni ordinarie della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, favorendo anche il principio di prossimità degli impianti ai luoghi di produzione dei rifiuti;

DECRETA

Art. 1

(Piano straordinario dei conferimenti presso gli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati prodotti nel territorio siciliano)

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, a parziale modifica del precedente decreto - D.D.S. n. 1290 del 29 settembre 2017 - i Comuni di **Alcamo, Bagheria, Castellammare del Golfo, Cefalù e Monreale**, di cui all'Allegato A, che è parte integrante di questo decreto, i quali attualmente conferiscono presso la discarica di c.da Bellolampo in Palermo gestita dalla società RAP s.p.a, sono autorizzati a conferire i rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nei rispettivi territori nei limiti quantitativi individuati, presso l'impianto indicato, ovvero quello gestito dalla società Ecoambiente s.r.l..
2. Il presente provvedimento avrà efficacia a partire dal 18 dicembre 2017 sino a nuova e diversa disposizione.
3. La città di Castelvetro (TP), per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, a parziale modifica del precedente decreto - D.D.S. n. 1290 del 29 settembre 2017 Allegato A, è autorizzata a conferire i rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nel proprio territorio, presso la discarica di c.da Borraea gestita dalla società Trapani Servizi s.p.a. per un quantitativo pari a 45 tonn/giorno.
4. Le quantità indicate nel predetto allegato non costituiscono massimi inderogabili né per i comuni né per i gestori degli impianti, infatti, ove questi ultimi abbiano maggiori spazi disponibili per l'abbancamento dei Rifiuti Solidi Urbani, fermo restando il pretrattamento di tritovagliatura e biostabilizzazione, possono utilizzarli per il conferimento di ulteriori quantità.
5. Restano intese tutte le altre disposizioni contenute nel precedente Decreto di Autorizzazione DDS n. 1290 del 29 settembre 2017, specie quelle relative agli obblighi contenute nelle vigenti disposizioni di leggi in materia a cui i gestori degli impianti sono tenuti a rispettare.

Art.2

(Notifiche)

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015, viene altresì trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, al Presidente della Regione Siciliana, alla Prefettura di Palermo e Trapani, alla Città Metropolitana di Palermo, al Libero Consorzio di Trapani, al Comune di Palermo, al comune di Castelvetro, all'ARPA Sicilia, all'ASP Provinciali di Palermo e Trapani, alle SRR Palermo Area Metropolitana, Palermo Provincia Est ed Ovest, Trapani Provincia Nord, con onere di notificarlo ai comuni interessati, afferenti l'ambito territoriale di riferimento, ai Commissari Straordinari delle SRR Palermo Area Metropolitana, Palermo Provincia Est ed Ovest, Trapani Provincia Nord, ai gestori IPPC - RAP s.p.a, Alte Madonie Ambiente s.p.a, Trapani Servizi S.p.a. ed alla Ecoambiente s.r.l..

Palermo, li **14 DIC. 2017**



Il Dirigente del Servizio V
h. Maria Giunta

ALLEGATO A AL D.D.S. n. 1871 del 14 novembre 2017

PROV	COMUNE	T/g	IMPIANTO
TP	ALCAMO	22,0	ECOAMBIENTE
PA	BAGHERIA	35,0	ECOAMBIENTE
TP	CASTELLAMMARE DEL GOLFO	15,0	ECOAMBIENTE
PA	CEFALU'	23,0	ECOAMBIENTE
PA	MONREALE	41,0	ECOAMBIENTE
	TOT	136,0	
TP	CASTELVETRANO	45,0	TRAPANI SERVIZI